



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato

*Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero degli Affari Esteri e
della Cooperazione Internazionale*

RELAZIONE ANNUALE
SUGLI ESITI DEI CONTROLLI

(Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123)

ANNO 2018

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123, gli Uffici di controllo che costituiscono il cosiddetto “*Sistema delle Ragionerie*” (*Uffici Centrali del bilancio presso i singoli Ministeri e Ragionerie Territoriali dello Stato*), trasmettono all'Amministrazione di riferimento, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità.

La presente relazione, pertanto, espone gli esiti dei controlli svolti dallo scrivente Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel corso dell'esercizio 2018, sugli atti emanati dal predetto Dicastero e trasmessi per i controlli di legge.

Le informazioni trattate, per ciascun settore di attività oggetto di controllo, attengono a:

- numero e tipologia di osservazioni formulate;
- numero dei visti di regolarità rifiutati e relativa motivazione.

L'analisi si compone di due distinte parti: la prima avente carattere di sintesi, con esposizione dei dati salienti riguardanti gli esiti dei predetti controlli, la seconda più dettagliata, fornisce una chiave di lettura analitica dei rilievi formulati relativamente alla tipologia del controllo.

DATI DI SINTESI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2018

Prima di entrare nel merito dei controlli svolti, si evidenziano alcuni dati salienti sulla configurazione sottesa alla gestione amministrativo-contabile del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (in seguito MAECI). In particolare, la struttura si articola in:

- 13 centri di responsabilità amministrativa;
- 304 consegnatari;
- 1 cassiere.

Parallelamente, il bilancio tabella 06 si compone di:

- 221 capitoli di spesa;
- 573 piani gestionali.

A fronte della suddetta configurazione, l'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha svolto le attività in esame attraverso 4 uffici dirigenziali, così come stabilito dal Decreto MEF del 17 luglio 2014:

Ufficio I: *Coordinamento delle attività delegate ai dirigenti. Coordinamento delle attività in materia di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica. Conferenza Permanente e coordinamento degli altri compiti attribuiti dall'articolo 9, comma 3, del D.P.R. 20 febbraio 1998, n. 38. Attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ufficio centrale di bilancio. Affari generali e di segreteria. Adempimenti in materia di gestione del personale e di contrattazione decentrata. Bilancio (previsione, gestione, budget economico, monitoraggio della spesa per legge e per capitoli, riscontro delle entrate). Rendiconto e conto del patrimonio.*

Ufficio II: *Stato giuridico e trattamento economico fondamentale nonché atti, provvedimenti di spesa e rendiconti concernenti il trattamento accessorio del personale dell'Amministrazione controllata. Atti, provvedimenti di spesa e rendiconti relativi alle missioni del personale, alla formazione del personale, alle spese di rappresentanza, alle spese*

di manifestazioni e convegni, ad incarichi di consulenza, studio e ricerca, al funzionamento di comitati, consigli e commissioni. Altri atti e provvedimenti di spesa riguardanti il succitato personale. Atti e provvedimenti di spesa relativi al personale adottati dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge n. 49 del 1987 e successive modificazioni. Conto annuale, monitoraggio e attività di supporto alle previsioni della spesa del personale. Equo indennizzo, indennità una tantum e pensioni privilegiate ordinarie.

Ufficio III: *Atti, provvedimenti di spesa per interventi ed investimenti adottati dai centri di responsabilità amministrativa dell'Amministrazione controllata, ivi compresi quelli adottati dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge n. 49 del 1987 e successive modificazioni. Conti giudiziali.*

Ufficio IV: *Rendiconti amministrativi relativi ai centri di responsabilità della Amministrazione controllata, inclusi quelli relativi ai fondi erogati dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge n. 49 del 1987 e successive modificazioni. Conti consuntivi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 54 del 2010. Conti consuntivi degli istituti italiani di cultura all'estero. Verifiche ai consegnatari ed ai cassieri. Trattazione, su delega del Ragioniere Generale dello Stato, dei rilievi conseguenti alle verifiche amministrativo-contabili effettuate dai dirigenti dei SIFIP. Contratti attivi e gestione dei Conti correnti valuta Tesoro.*

La dotazione di personale alla data del 31 dicembre 2018 risulta essere pari a 77 unità (più 1 unità in comando out).

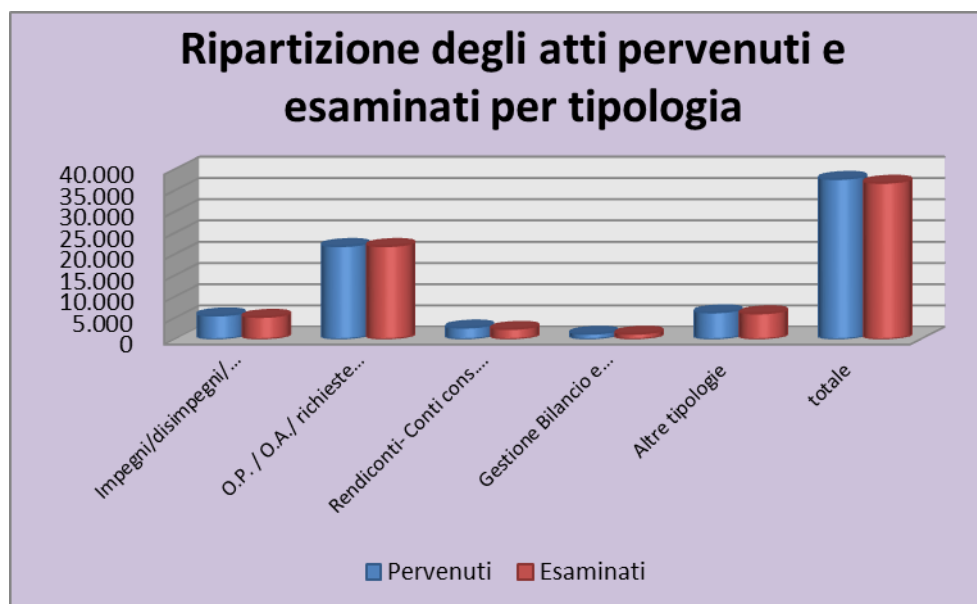
1. Dati sintetici sull'entità dei rilievi formulati nel 2018

Per quanto concerne l'esposizione dei dati riguardanti i controlli svolti, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati esaminati **n. 36.773** provvedimenti che equivalgono al 97,6% del totale di quelli pervenuti pari a n. **37.674**. Tali atti risultano articolati per tipologia come evidenziato nei prospetti che seguono.

**Ripartizione degli atti pervenuti e analizzati per tipologia
(Anno 2018)
Tabella 1**

Tipologia atti	Pervenuti	Esaminati
Impegni/disimpegni/ atti soggetti a visto /decreti personale in servizio	5.549	5.217
O.P. / O.A./ richieste prelev. C.C.V.T.	21.878	21.876
Rendiconti- Conti cons. e giudiziali –pignoramenti- e/c trimestrali C.C.V.T.- cedolino unico	2.708	2.386
Gestione Bilancio e Patrimonio	1.253	1.253
Altre tipologie	6.286	6.041
totale	37.674	36.773

Grafico1



Dalla situazione prospettata emerge che, nell'anno 2018, come negli anni precedenti, i mandati di pagamento disposti dall'Amministrazione risultano essere i provvedimenti che assorbono la percentuale più alta (58,07%) rispetto alla totalità di quelli pervenuti.

Si rileva che - in sede di controllo di regolarità amministrativa e contabile - sono state complessivamente formulate n. **176** note di osservazione, ai sensi del D.lgs n.123/11, che hanno interessato n. 426 provvedimenti. Tali note risultano così suddivise:

- n. **73** osservazioni di richiesta chiarimenti ai sensi dell'art 7, comma 2;
- n. **3** osservazioni impeditive a norma dell'art.6, comma 2;
- n. **100** richieste di chiarimenti sul controllo successivo degli atti.

Si sottolinea, in proposito, che a seguito di tali osservazioni l'Amministrazione ha, per la quasi totalità dei casi, provveduto all'adeguamento ed alle correzioni richieste.

Nel corso dell'esercizio in esame, non si è verificato nessun caso in cui l'Amministrazione è ricorsa alla disposizione di efficacia degli atti sotto la responsabilità del dirigente titolare della spesa, come previsto dall'art.10, co.1, D.lgs. n.123/11, mentre, per il superamento dei termini per la risposta alle osservazioni, secondo quanto previsto dal successivo comma 2 del citato art. 10, si è provveduto alla restituzione di n.1 richiesta di reiscrizione e 2 ordinativi di pagamento. Non si annoverano, altresì, casi di restituzione per effetto dell'art.10, co.3, lett. a) e b).

Per quanto concerne il controllo successivo, si è provveduto alla restituzione del bilancio di sede del Consolato a Melbourne relativo all'esercizio 2016 e del conto consuntivo dell'I.I.C. a Sofia dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 14, co. 6, del D.lgs. 123/11.

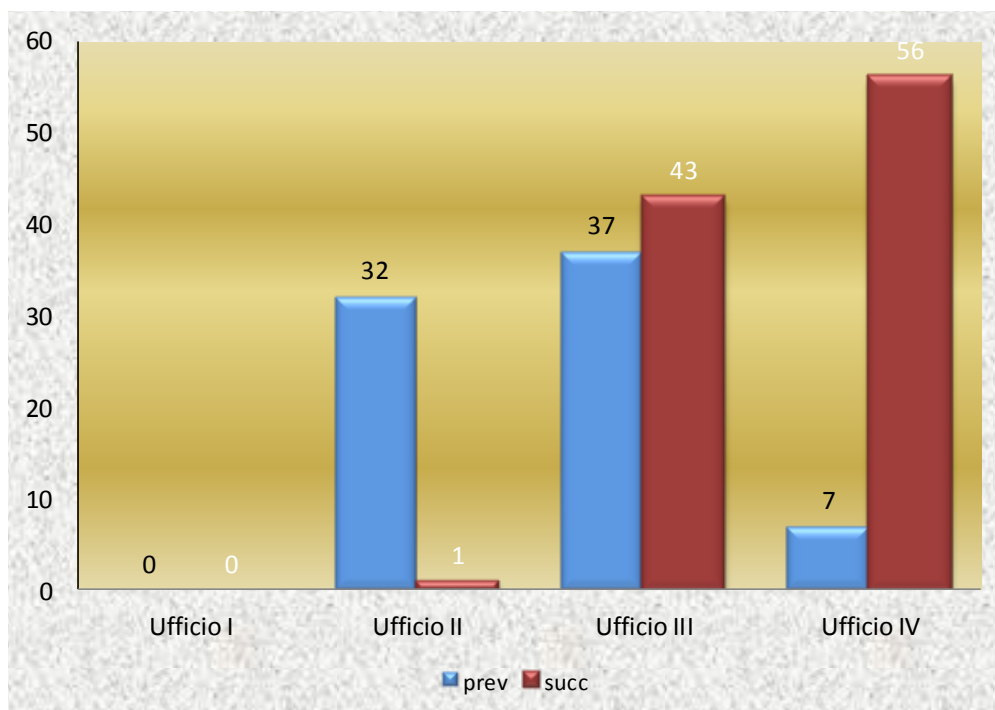
Nella tabella 2 sono riportati, nel dettaglio, il numero degli atti pervenuti ed esaminati, nonché il rispettivo numero dei rilievi formulati, mentre nel successivo grafico viene evidenziata l'attività svolta da ciascun Ufficio, per tipologia di controllo nel corso dell'espletamento delle attività di riscontro.

Tabella 2

Rilievi formulati per tipologia

SETTORE DI ATTIVITA'	N. tot. provvedimenti pervenuti	N. tot. provvedimenti esaminati	N. provvedimenti oggetto di osservazione	N. osservazioni formulate	Di cui		
					Art. 6	Art. 14 c. 6	Art. 10 c. 2
Atti soggetti a visto	845	842	18	18	0		
Decreti di impegno	1.576	1.280	67	18	3		
Decreti trattamento giuridico/econom. personale in servizio	3.128	3.095	0	0	0		
totale atti di impegno	5.549	5.217	85	36	3		
Ordini di accreditamento	72	72	0	0	0		
Ordini di pagare	21.639	21.637	216	38	0		2
Prelevamenti CCVT	167	167	0	0	0		
totale atti di spesa	21.878	21.876	216	38	0		2
Richieste di reinscrizione	110	110	2	2	0		1
Decreti di variazione al bilancio	193	193	0	0	0		
Gestione bilancio finanziario ed economico	229	229	0	0	0		
Gestione entrate	24	24	0	0	0		
Gestione patrimonio	601	601	0	0	0		
Proposte di variazione al bilancio	11	11	0	0	0		
Decreti di accertamento DAR	85	85	0	0	0		
totale provvedimenti di bilancio	1.253	1.253	2	2	0	0	1
Conti Consuntivi Istituti Italiani di cultura	155	128	54	48		1	
Conti Consuntivi sedi estere- Bilanci di sede	367	337	7	7		1	
Rendiconti sedi estere	5	5	0	0			
Rendiconti cooperazione allo sviluppo	5	0	0	0			
Rendiconti funzionari delegati centrali	35	31	1	1			
altri rendiconti	1	1	1	1			
Pignoramenti	11	11	0	0			
Cedolino unico	58	58	0	0			
E/C trimenstrali CCVT	1.172	1.170	0	0			
Conti giudiziali	900	646	60	43			
totale provvedimenti a controllo successivo	2.709	2.387	123	100	0	2	0
gestione ufficio	181	181					
Verifiche ed altre tipologie	6.104	5.859					
totale altri provvedimenti	6.285	6.040	0	0	0	0	0
totale generale	37.674	36.773	426	176	3	2	3

Grafico 2
Rilievi formulati per ufficio



DATI DI ANALISI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2018

A fronte dei dati numerici sopra evidenziati, si sintetizzano le principali tipologie di criticità rilevate dal presente Ufficio, in sede di riscontro di regolarità amministrativa e contabile sugli atti pervenuti dall'Amministrazione coesistente.

Per snellezza di esposizione, tali dati sono suddivisi per tipologia di controllo e per settore di attività.

CONTROLLO PREVENTIVO

Bilancio- Rendiconto e Conto del Patrimonio

SETTORE DI ATTIVITA'	N. provvedimenti pervenuti	N. provvedimenti esaminati	N. provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate
ATTI A VISTO SEMPLICE	10	10	-	-
DECRETI DI VARIAZIONE AL BILANCIO	193	193	-	-
GESTIONE BILANCIO FINANZIARIO ED ECONOMICO	229	229	-	-
GESTIONE ENTRATE	24	24	-	-
GESTIONE PATRIMONIO	601	601	-	-
RICHIESTE DI REISCRIZIONE DI BILANCIO	78	78	-	-
PROPOSTE DI VARIAZIONE AL BILANCIO	11	11	-	-
DECRETI DI ACCERTAMENTO DAR	85	85	-	-
ORDINI DI PAGARE	52	52	-	-
ALTRE TIPOLOGIE	474	468	-	-
TOTALE	1.757	1.751	-	-

Per tale tipologia di atti, non si sono verificati casi per i quali si è ritenuto di dover procedere a richieste di chiarimenti, ma, nella logica della correttezza amministrativa si è preferito, laddove ritenuto necessario, richiedere la sistemazione, in via preventiva, dei provvedimenti che presentavano errori formali.

Atti provvedimenti di spesa e rendiconti relativi al personale

SETTORE DI ATTIVITA'	N. provvedimenti pervenuti	N. provvedimenti esaminati	N. provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	Di cui impeditive (artt. 6 e 10 c.3)
ATTI A VISTO SEMPLICE	780	777	15	15	-
DECRETI DI IMPEGNO	180	147	6	4	-
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PERSONALE IN SERVIZIO	1	1	-	-	-
DECRETI TRATTAMENTO GIURIDICO/ECONOM. PERSONALE IN QUIESCENZA	1	1	-	-	-
DECRETI TRATTAMENTO GIURIDICO/ECONOM. PERSONALE IN SERVIZIO	3.125	3.092	-	-	-
ORDINI DI ACCREDITAMENTO	27	27	-	-	-
ORDINI DI PAGARE	13.371	13.369	175	13	-
RICHIESTE DI REISCRIZIONE	27	27	-	-	-
ALTRE TIPOLOGIE	2.030	1.915	-	-	-
TOTALE	19.542	19.356	196	32	-

Si segnalano di seguito le principali e ricorrenti criticità emerse nel corso dell'esame degli atti sottoposti al controllo dell'Ufficio:

Decreti di impegno:

Sono state formulate n. 4 richieste di chiarimenti di cui una in relazione a fatture emesse dalla società Cisalpina Tours S.p.A, e tre in relazione alle procedure di affidamento di servizi e forniture per l'organizzazione di eventi culturali (concerti e mostre) a valere sul cap. 2471, pg. 03. A seguito delle risposte fornite dall'Amministrazione controllata l'Ufficio ha dato corso ai provvedimenti ad esclusione di quello relativo alle fatture Cisalpina che è stato ritirato.

Decreti trattamento giuridico/econom. personale in servizio:

Nel corso del 2018, sono stati formulate n. 15 osservazioni/richieste di chiarimento in relazione ad altrettanti provvedimenti concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale in servizio. A seguito delle risposte fornite dall'Amministrazione controllata n. 12 provvedimenti sono stati registrati, mentre tre sono stati ritirati per ulteriori approfondimenti da parte dei competenti Uffici.

Alcune richieste hanno riguardato i decreti di autorizzazione alla stipula di contratti di assicurazione per la copertura dell'assistenza sanitaria per il personale a contratto in servizio presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al fine di verificare la regolarità delle procedure di affidamento alle compagnie assicurative private locali e la presenza di valide ragioni per giustificare la mancata adesione alla polizza Unisalute, convezionata con il Ministero ed individuata con gara pubblica.

Sempre in relazione al personale a contratto in servizio all'estero, sono state avanzate richieste di chiarimenti in relazione ai contratti stipulati con personale neo assunto o in relazione alle modifiche contrattuali proposte per adeguare le previsioni alla normativa locale o alle modiche normative intervenute successivamente all'assunzione in servizio.

Alcune richieste di chiarimento hanno, inoltre, riguardato i provvedimenti del personale scolastico in servizio presso le scuole italiane all'estero, nonché il contingente di personale militare in servizio presso le sedi estere con compiti prevalentemente relativi alla sicurezza. Una richiesta di chiarimento, infine, ha riguardato le modalità di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di prima fascia.

Ordini di pagare:

Nel corso del 2018, sono stati formulati n. 13 osservazioni/richieste di chiarimenti a fronte di n. 175 titoli di spesa.

Nella maggioranza dei casi, le osservazioni hanno interessato la tipologia di spesa inerente agli stipendi dei contrattisti a legge locale (n. 56 titoli), nonché l'indennità di servizio estero spettante al personale di ruolo MAECI in servizio presso le sedi estere (n. 111 titoli). L'Amministrazione vigilata ha provveduto alla tempestiva regolarizzazione ed all'integrazione di tutti gli atti su cui sono stati mossi rilievi.

Priorità del controllo

Con riferimento alle priorità del controllo, come individuate dalla determina del Ragioniere Generale dello Stato del 31 ottobre 2013, trasmessa agli Uffici centrali di bilancio con nota n. 94765 del 18 novembre 2013 dall'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato, si precisa, che nel corso del 2018, l'Ufficio ha espletato i controlli di competenza su tutti gli atti sottoposti al controllo nel rispetto dei termini assegnati dalla normativa vigente.

Atti e provvedimenti di spesa concernenti interventi ed investimenti

SETTORE DI ATTIVITA'	N. provvedimenti pervenuti	N. provvedimenti esaminati	N. provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	di cui impeditive (art. 6)	Art. 10 c.2
ATTI A VISTO SEMPLICE	22	22			-	
DECRETI DI IMPEGNO	1.385	1.122	59	13	3	
ORDINI DI ACCREDITAMENTO	45	45	-	-	-	
ORDINI DI PAGARE	7.881	7.881	37	22	-	2
RICHIESTE DI REISCRIZIONE	5	5	2	2	-	1
ALTRE TIPOLOGIE	1.021	943	-	-	-	
TOTALE	10.359	10.010	98	37	3	3

Le richieste di chiarimenti riscontrate nell'esame degli atti suesposti sono da riferirsi, principalmente, ad irregolarità di natura amministrativo-contabile e documentale, come di seguito sinteticamente indicate:

- errori contabili e di calcolo;
- incongruenza tra procedura di affidamento prevista nella determina a contrarre con la procedura adottata;
- mancata rotazione degli inviti e degli affidamenti, nonché ipotesi di frazionamento del contratto;
- ritardo nella presentazione di fatture commerciali, in violazione dell'art. 8, comma 4-bis, del citato D.lgs. n. 123/2011 che, com'è noto, statuisce che *“Gli atti di pagamento emessi a titolo di corrispettivo nelle transazioni commerciali devono pervenire all'Ufficio di controllo almeno 15 giorni prima della data di scadenza del termine di pagamento”*;
- mancato ricorso al MEPA;
- contratto con decorrenza retroattiva;
- mancata indicazione di CIG in fattura;
- assenza delle necessarie attestazioni, a corredo dei provvedimenti di impegno e/o di spesa, riferite al Documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai requisiti stabiliti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i e all'attestazione di congruità del prezzo;
- mancato rispetto dei commi 516 e 517 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015);
- ipotesi di danno erariale a seguito di pagamento di risarcimenti e/o di interessi di mora.

Nello specifico, sono state formulate n. 37 note di osservazione a fronte di n. 98 provvedimenti (di cui n. 59 su impegno di spesa, n. 37 su ordini di pagare e n. 2 su richieste di reinscrizione in bilancio).

In particolare, si evidenziano le seguenti casistiche:

- n. 48 provvedimenti interessati da n. 3 osservazioni impeditive, fra cui:
 - ✓ n. 8 provvedimenti per errata imputazione all'esercizio finanziario ai sensi dell'art. 6, co. 2, lettera c) – D.D. della DGSP, Ufficio V dal numero 2621 al 2628 del 31/1/2018, capitolo 2619/2 per contributi ad istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre, ecc.
 - ✓ n. 40 osservazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. *e-bis*), di cui:
 - n. 1 provvedimento della DGAI, D.D. 5600/1669 a favore dell'Ambasciata di Vienna, per mancanza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata;
 - n. 39 provvedimenti non conformi all'art. 34 della legge n. 196/2009, relativi a forniture varie per l'evento organizzato, in occasione della Conferenza Italia - Africa nell'esercizio 2017, dalla DGMO.

Questo Ufficio ha provveduto alla restituzione di n. 3 provvedimenti - ai sensi dell'art. 10, co.2, del D.lgs. 123/2011 - di cui n. 1 provvedimento di reiscrizione in bilancio contributo all'ILA-Cuba per il recupero del centro storico dell'Avana vecchia (a causa della mancanza del pur previsto rapporto contabile della società di *auditing*) e n. 2 provvedimenti per il pagamento delle spese di viaggio dei Presidenti dei COMITES, per diaria non dovuta.

Per le restanti casistiche, la coesistente Amministrazione si è conformata alle osservazioni formulate dal presente Ufficio, adottando le necessarie misure correttive e/o integrative, che hanno consentito il superamento delle criticità e con la conseguenziale apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile di competenza.

Atti e provvedimenti di spesa concernenti dotazioni finanziarie alle Rappresentanze Diplomatiche ed Uffici Consolari

SETTORE DI ATTIVITA'	N. provvedimenti pervenuti	N. provvedimenti esaminati	N. provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	di cui impeditive (art. 6)
ATTI A VISTO SEMPLICE	9	9	2	2	-
DECRETI DI IMPEGNO	11	11	2	1	-
CONTRATTI ATTIVI E CONCESSIONI	24	24	1	1	-
ORDINI DI PAGARE	179	179	-	-	-
ORDINI DI PAGARE IN C/ENTRATA	156	156	4	3	-
PRELEVAMENTI CCVT	167	167	-	-	-
TOTALE	546	546	9	7	-

Nel corso dell'anno 2018, l'Ufficio si è occupato, in modo rilevante, anche di le sopraindicate tipologie di atti soggetti a controllo preventivo, che hanno riguardato i seguenti capitoli di spesa:

- cap.1613/01 (spese di parte corrente) - n. 114 ordini di pagare;
- cap.7248/01 (spese in conto capitale) - n. 38 ordini di pagare;
- cap. 2550/01 (spese di parte corrente) - n. 8 ordini di pagare per finanziamenti per le scuole statali Italiane all'estero;
- cap. 2503/11 - n. 3 ordini di pagare per finanziamenti destinati al cofinanziamento di programmi di tirocinio curriculare presso le università e gli istituti di formazione superiore all'estero);
- cap. 2560/10 - n. 3 ordini di pagare per le spese concernenti progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e superamento del disagio scolastico (destinati a scuole non statali e statali);
- cap. 1614/01 - n. 1 ordine di pagare per ristrutturazione e manutenzione e guardiania del cimitero italiano di Hammangi in Tripoli;

Inoltre, sono stati esaminati:

- n. 12 O.P. richiamati dall'Amministrazione;

- n. 156 ordini di pagare per versamenti in conto entrata a seguito di prelevamento delle sedi estere da CCVT (ad impegno contemporaneo o su impegno anche in conto residui);
- n. 2 decreti ad impegno pluriennale (L. 31.12.2009 n. 196 – art. 34, c. 4), concernenti la stipula di due contratti di leasing tra l’Ambasciata d’Italia in Washington e la “Meridian Imaging Solution Inc.” per la fornitura di tre macchine fotocopiatrici e stampanti di rete e con la concessionaria “USAL MC VA” per la fornitura dell’autovettura 4 porte Sedan;
- n. 1 decreto d’impegno ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. 50/2017;
- n. 6 decreti di variazione d’impegno;
- n. 2 decreti impegno ai sensi dell’art. 1, comma 429, della L. 11/12/2016 n. 232 (somme riassegnate al MAECI per le Sedi all’estero pari al 30% delle entrate di cui all’art. 7bis della tabella dei diritti consolari di cui al D.lgs. 03/02/2011 riscosse e accertate dal II° trimestre al IV° trimestre nell’esercizio finanziario 2017 e primo trimestre 2018);
- n. 24 contratti attivi che concernono concessioni, vendite di immobili e donazioni, dai quali scaturiscono entrate per il bilancio dello Stato, soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3 della legge n. 20 del 1994 e s.m.i.. Tali provvedimenti sono così ripartiti:
 - n. 7 vendite di beni immobili demaniali;
 - n. 10 concessioni in uso di beni immobili demaniali, con corrispettivo o a titolo gratuito;
 - n. 6 atti di sponsorizzazione;
 - n. 1 transazione su controversia.

A fronte dei provvedimenti sopra elencati sono state formulate nell’esercizio in esame le seguenti tipologie di osservazione:

- n. 2 richieste di chiarimenti su altrettanti atti a visto di cui all’art. 5 c.2 lett. g) a fronte di criticità sul conteggio dei proventi inerenti le domande

di riconoscimento di cittadinanza italiana di cui all'art. 7/bis D.lgs 71/2011.

- n. 1 richiesta di chiarimenti su un provvedimento di concessione degli spazi presso l'Istituto Italiano di Cultura in Monaco di Baviera a favore del COM.IT.ES. in quanto privo di firma digitale;
- n. 1 osservazione ai sensi dell'ex art. 7, comma 2 a seguito di carenza documentale su entrambi i decreti di impegno pluriennale sopra citati;
- n. 3 osservazioni riguardanti 4 ordinativi in c/entrata al Tesoro dello Stato a causa di errori materiali ed incongruenze contabili.

Anche in questi casi, l'Amministrazione si è conformata alle osservazioni formulate dall'Ufficio, consentendo il superamento delle criticità con conseguente apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile di competenza.

CONTROLLO SUCCESSIVO

SETTORE DI ATTIVITA'	N. provvedimenti pervenuti	N. provvedimenti esaminati	N. provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	Art. 14 c.6
CONTI CONSUNTIVI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA	155	128	54	48	1
BILANCI DI SEDE	367	337	7	7	1
RENDICONTI SEDI ESTERE	5	5	-	-	-
RENDICONTI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	5	0	-	-	-
RENDICONTI FUNZIONARI DELEGATI CENTRALI	35	31	1	1	-
PIGNORAMENTI	11	11	-	-	-
CEDOLINO UNICO	58	58	-	-	-
RENDICONTAZIONE RELATIVA AGLI ORDINI COLLETTIVI DI PAGAMENTO PER LE COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE DEL PERSONALE	1	1	1	1	-
E/C TRIMESTRALI CONTI CORRENTI VALUTA TESORO	1.172	1170	-	-	-
CONTI GIUDIZIALI	900	646	60	43	-
VERIFICHE ED ALTRE TIPOLOGIE	2.761	2.723	-	-	-
TOTALE	5.470	5.110	123	100	2

L'Ufficio ha formulato, nel corso del 2018, n. **100** osservazioni come di seguito specificato:

Conti Consuntivi Istituti Italiani di Cultura:

Nel corso del 2018, l'Ufficio IV ha provveduto al controllo dei conti consuntivi degli IIC e delle relative Sezioni distaccate, ai sensi della Legge 22 dicembre 1990, n. 401 e del Decreto ministeriale 27 aprile 1995, n. 392 e s.m.i., recante: "*Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero*".

Il controllo si è concretizzato mediante l'esame di tutta la documentazione cartacea dei corrispondenti conti consuntivi, riscontrando i seguenti documenti:

- a) dichiarazione del Capo Missione (che ha la vigilanza sull'attività dell'IIC) resa secondo le disposizioni dettate dal telegramma MAE 869/C del 18/1/1996;
- b) relazione del collegio dei revisori dei conti da rendersi secondo quanto dispone l'art. 78 del Decreto n. 392/1995 e s.m.i. (Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione economico-patrimoniale degli IIC);
- c) relazione del responsabile dell'Istituto sulle attività realizzate nel corso dell'esercizio finanziario prevista dall'art. 15, c. 2 lettera e) della L. 401/90;
- d) eventuale rapporto di fine missione che i Direttori sono tenuti a predisporre prima della loro cassazione dalla Sede, ai sensi dell'art. 11, c. 1 D. 392/95;
- e) documentazione relativa ad eventuali passaggi di consegne;
- f) dichiarazione sull'attivo di cassa a fine esercizio;
- g) saldi bancari del conto di gestione e del conto relativo al fondo scorta;
- h) dichiarazione di cambio al 31 dicembre dell'esercizio in esame;
- i) situazione degli impegni che si rinviavano all'esercizio successivo;

- j) modelli B in valuta ed in euro;
- k) modello C predisposto in euro relativo al riassunto generale del movimento amministrativo dell'esercizio;
- l) modello D relativo al conto del fondo scorta;
- m) esame della documentazione relativa alle entrate ed alle uscite accompagnate dalle relative distinte;
- n) stesura di osservazioni per richieste di chiarimenti o integrazione di documentazione e trasmissione per via telematica agli IIC e, per conoscenza alla DGSP Uff IV del MAE ed all'Ambasciata o al Consolato che esercita la vigilanza sull'Istituto.

I conti consuntivi in forma dematerializzata sono trasmessi dall'Ufficio VIII della DGSP dell'Amministrazione a questo Ufficio.

Il totale degli Istituti e delle Sezioni sono 82.

Nel corso del 2018, sono pervenuti ed esaminati i seguenti conti consuntivi:

periodo rendicontato	Conti consuntivi pervenuti	Conti consuntivi esaminati	Di cui osservati	Discaricati nell'anno	Giacenza al 31/12/2018
2016	16 + 56 (giacenti)	72	28	72	0
2017	83	76	26	56	27
Totali	155	148	54	128	27

Inoltre, si sottolinea che sono state inviate a n.12 Istituti e Sezioni note di diffida per la presentazione dei relativi conti consuntivi che, nel corso del 2018, non risultano ancora pervenuti da parte degli IIC.

Alle suesposte criticità, si aggiungono quelle riscontrate nell'espletamento dell'attività di controllo amministrativo contabile sugli atti che, nella maggior parte dei casi, sono state superate a seguito di richieste di integrazioni documentali in via informale e/o a mezzo di mail con i referenti della competente DGSP e con i Direttori e Contabili degli IIC.

Laddove ciò non è stato praticabile, sono state formulate di n. 48 richieste di chiarimenti che hanno interessato 54 conti consuntivi. Il riscontro alle osservazioni da parte degli Istituti ha consentito di superare le criticità rilevate.

Si annoverano le principali irregolarità riscontrate:

- a) le relazioni dei collegi dei revisori dei conti, molto spesso non rispondenti nei contenuti alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia;
- b) mancanza di varia documentazione giustificativa (contratti, dichiarazioni, estratti conto bancari, ecc.);
- c) errori contabili.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto, infine, a restituire al funzionario delegato e, contestualmente ad informare la coesistente Amministrazione e la competente sezione di controllo della Corte dei Conti, il conto consuntivo dell'esercizio 2017 dell'Istituto Italiano di Cultura di Sofia, ai sensi dell'art. 14 co. 6, del D.lgs. 123/11.

Bilanci di sede:

Com'è noto, il DPR n. 54/2010, nel riconoscere autonomia gestionale e finanziaria alle sedi all'estero del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ha affidato alle stesse la predisposizione di un proprio bilancio preventivo e di un conto consuntivo nel quale, nel rispetto del piano dei conti approvato, vengono rappresentate le entrate e le spese delle sedi. Sono venuti, pertanto, meno la figura del funzionario delegato all'estero e il sistema di rendicontazione per capitoli previsto dall'abrogato D.P.R. 22 marzo 2000, n. 120, fatti salvi alcuni specifici casi, come ad esempio le Delegazioni speciali, nei quali persiste il sistema di contabilizzazione precedente.

Nell'esercizio in esame sono stati controllati 337 conti consuntivi (bilanci di sede).

Ai sensi della normativa vigente, anche per l'anno 2018, questo Ufficio ha adottato un programma di controllo, che individua a campione le sedi estere tenute alla presentazione della completa documentazione giustificativa delle voci di entrata e di spesa.

Le sedi assoggettate a tale controllo sono state n. 45 utilizzando, per la definizione del campione, i seguenti criteri: rotazione delle sedi con inserimento di quelle che da più tempo non risultano essere assoggettate a programma di controllo, entità dei finanziamenti ministeriali ricevuti e copertura geografica del campione di controllo (Africa, Americhe, Europa, Asia e Oceania). Si sono affrontati nell'esercizio diversi problemi informatici legati al passaggio ai processi dematerializzati, ovvero al controllo di un'ingente mole di documenti a video. Molti di questi problemi sono ancora in fase di studio per la loro risoluzione.

In relazione agli atti non sottoposti al programma di controllo, questo Ufficio ha formulato n. 7 richieste di chiarimenti.

A seguito della mancata risposta di una osservazione nei termini previsti dalla normativa si è provveduto a restituire al Capo missione, e contestualmente, ad informare la coesistente Amministrazione e la competente sezione di controllo della Corte dei Conti, il bilancio del Consolato di Melbourne relativo all'esercizio 2016.

Rendiconti dei funzionari delegati centrali del MAECI

I Funzionari delegati presentano i modelli 27 C.G. per la rendicontazione delle somme spese su ordini di accreditamento emessi dall'Amministrazione centrale del MAECI.

Tutti i rendiconti dell'esercizio 2017 sono pervenuti dematerializzati sul sistema SPESE, inviati in automatico dal sistema SICOGE dell'amministrazione controllata.

Inoltre, sono state predisposte, a cura di questo Ufficio, due apposite check-list di controllo, ad uso del personale: una per i controlli formali e contabili contenente le indicazioni normative, procedurali ed i percorsi informatici per l'inserimento dei dati; e l'altra per i controlli delle procedure di gara, ai sensi del D.lgs. 50/2016 (codice degli appalti) e del D.M. MAECI del 2/11/2017 n. 192 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.l.vo 18/4/2016 n. 50).

Attualmente vengono esaminati i rendiconti annuali e suppletivi degli esistenti n. 13 FF/DD., dipendenti del MAECI, del MIBAC, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Difesa e del MEF come di seguito indicati:

FUNZIONARI DELEGATI DIPENDENTI DEL MINISTERO AFFARI ESTERI

1. F/D Cassiere del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (capitoli diversi): codice 060/00/348/01;
2. F/D del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani - C.I.D.U. (cap. 3366): codice 060/95/348/18;
3. F/D del Consiglio Generale degli Italiani all'estero – CGIE (cap. 3131): codice 060/95/348/10;
4. F/D della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (cap. 2471): codice 060/95/348/01;
5. F/D del Cerimoniale (cap. 1174): codice 060/95/348/04;
6. F/D della Task Force Presidenza italiana OSCE: codice 060/95/348/25, per tale rendiconto è stata formulata una richiesta di

chiarimenti - art. 14 del D.lgs 123/11 – per carenza documentale a corredo della rendicontazione relativa al capitolo 3415/8 per l'esercizio 2017;

7. F/D Expo 2020: codice 060/95/348/26;

FUNZIONARI DELEGATI DI ALTRI MINISTERI

8. F/D dell'Associazione esuli giuliano-dalmati (Cap. 4547): codice 140/96/231/01; funzionario del MIBAC.

I FF/DD di cui ai successivi numeri da 9 a 13 sono stati nominati per la gestione delle somme messe a disposizione per il Fondo per l'Africa istituito con la legge di bilancio 2017, art. 1 comma 621, nello stato di previsione del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) sul capitolo 3109. Il Fondo nasce con l'obiettivo di avviare "interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani di importanza prioritaria per le rotte migratorie".

9.F/D della Direzione Pubblica sicurezza – Ufficio XI Servizi tecnico gestionale - Dip. II settore Ministero dell'Interno (cap. 3109): codice 080/98/348/08; funzionario delegato del Ministero dell'Interno

10.F/D della Brigata mobile Carabinieri Livorno - Ministero della Difesa (cap. 3109): codice 120/09/312/02; funzionario delegato del Ministero della Difesa

11.F/D della Brigata Marina San Marco – Brindisi - Ministero della Difesa (cap. 3109): codice 120/60/431/02; funzionario delegato del Ministero della Difesa

12.F/D della Direzione di Commissariato di Guidonia – Roma - Ministero della Difesa (cap. 3109): codice 120/61/348/09; funzionario delegato del Ministero della Difesa

13.F/D della Scuola addestramento di specializzazione della GdF di Orvieto – MEF (cap. 3109): codice: 020/50/321/01; funzionario delegato del Ministero Economia e Finanze.

Rendicontazione relativa agli ordini collettivi di pagamento per le competenze fisse ed accessorie del personale:

Com'è noto, il D.lgs. 12 maggio 2016, n. 93 di riforma del D.lgs. n.123/2011 ha introdotto il controllo successivo degli ordini collettivi di pagamento relativi alle competenze fisse ed accessorie del personale centrale e periferico dello Stato, erogati tramite cedolino unico. Il successivo D.lgs. 16 marzo 2018, n. 29 ha completato tale riforma fornendo indicazioni più dettagliate in ordine alla procedura di rendicontazione ed alle scadenze entro le quali devono essere effettuati gli adempimenti dell'amministrazione attiva ed i controlli dell'UCB. In esecuzione di tali previsioni il MAECI ha presentato, il 22 giugno 2018, la prima rendicontazione nella materia in esame che è stata verificata, a campione sulla base di criteri individuati dall'Ufficio, entro il termine del 31 dicembre 2018. Entro tale data è stata formulata la richiesta chiarimenti n. 33 del 31 dicembre 2018, in relazione alla quale l'Amministrazione ha fornito riscontro con nota in data 18 gennaio 2019 i cui contenuti sono in corso di verifica da parte dell'Ufficio.

Conti Giudiziali

Il controllo di regolarità amministrativo-contabile sui conti giudiziali resi dagli agenti contabili/agenti della riscossione è svolto da questo Ufficio ai sensi

delle norme di contabilità generale dello Stato e della normativa specifica di settore (il menzionato D.lgs. n. 123/2011 e s.m.i.; D.lgs. 26/08/2016, n. 174, recante il Codice di giustizia contabile; D.lgs. n. 71/2011, recante l'ordinamento e le funzioni degli uffici consolari; Codice dei visti di cui al Regolamento europeo n. 810/2009). Inoltre, si ottempera alle sentenze della Corte dei Conti in materia.

I conti giudiziali esaminati sono trasmessi dagli agenti contabili in servizio presso le sedi all'estero del MAECI (Ambasciate, Consolati Generali, Consolati, Delegazioni diplomatiche), dagli agenti contabili degli Uffici in Italia delle Questure e degli Uffici di Polizia di frontiera marittima ed aerea, nonché da alcuni uffici presso la sede centrale (il Gabinetto, l'Ufficio Cassa, l'Ufficio Passaporti ed il Centro Visti).

Nel corso del 2018, sono pervenuti dal MAECI n. 553 conti giudiziali, che sommati a quelli in giacenza a fine 2017 (pari a n. 347), hanno determinato un volume complessivo di n. 900 conti giudiziali. Ne sono stati controllati n. 646, con successivo inoltro alle competenti Sezioni Giurisdizionali Regionali della Corte dei Conti.

Anche nel 2018, come negli anni precedenti, si notano notevoli ritardi da parte dell'Amministrazione nel trasmettere i conti giudiziali allo scrivente Ufficio rispetto ai termini normativamente previsti, ossia entro due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio al quale il conto si riferisce. In particolare, per le sedi all'estero devono ancora pervenire a questo U.C.B. più esercizi di gestione, in quanto devono essere resi dagli agenti contabili o comunque parificati dal MAECI (in ogni caso, non prevenuti all'U.C.B.).

In questi casi può risultare difficoltoso per la stessa Amministrazione controllata sanare irregolarità (come, fra le altre, richiedere versamenti al CCVT, sottoscrizioni di registri, a volte mancanti, completamento o correzione di modelli), con conseguente appesantimento delle procedure; inoltre, ciò può

comportare la presentazione dei conti giudiziali non rispettando la consecutività degli esercizi finanziari, per cui le eventuali irregolarità dei conti precedenti potrebbero riflettersi sui successivi.

Il tema del ritardo nella presentazione dei conti giudiziali è stato segnalato da questo U.C.B. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti per il Lazio con nota n. 1360 del 09/05/2016; detta Procura, con nota n. 18508 del 12/12/2018 ha chiesto elementi al riguardo e questo U.C.B. ha provveduto al riscontro, nei termini.

L'approfondito controllo di competenza ha comportato la formulazione di n. 43 note di osservazione che hanno interessato n. 60 conti giudiziali (di cui n. 45 di sedi estere e n. 15 di Uffici in Italia). Alcune sedi estere in particolare hanno presentato particolari criticità e sono stati restituiti con osservazione per i ritenuti chiarimenti, integrazioni o correzioni d'ufficio. In alcuni casi sono state rilevate criticità per diversi conti giudiziali della stessa sede (es., il Consolato Generale di Gerusalemme, della quale sono stati oggetto di richieste di chiarimenti n. 10 conti giudiziali; l'Ambasciata di Bucarest, con n. 6 conti che presentano criticità; la Questura di Oristano, n. 4 conti; le Ambasciate di L'Aja e Guatemala, n. 3 conti ciascuna).

All'esito dell'attività di controllo sulle risposte alle osservazioni, sono stati inviati alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Lazio, senza l'apposizione del visto di regolarità ex art. 16 del D.lgs. n.123/2011, n. 25 conti giudiziali di sedi estere (Consolati Generali di Timisoara, Boston e Vancouver, Ambasciate di Riad, Pretoria, Accra, Tripoli, Sofia). In questi casi, il riscontro fornito dal MAECI non è stato ritenuto idoneo a superare le criticità emerse e non ha consentito di apporre il visto di regolarità amministrativo/contabile. Analogamente, sono stati inviati alle competenti Sezioni Giurisdizionali Regionali della Corte dei Conti, per il seguito di competenza, n. 23 conti giudiziali non vistati degli uffici in Italia, relativi alle Questure di Roma,

Viterbo, Lecco e Matera, alla P.F. di Fiumicino, alle Questure di Brescia, Verona, Messina ed Isernia.

VERIFICHE ALLA GESTIONE DEI CONSEGNAIARI E DEL CASSIERE - Rendiconti Cassiere

Il controllo sul Servizio di Cassa del MAECI viene effettuato, con verifiche trimestrali, mediante i seguenti controlli incrociati:

- tra il “programma cassa del MAECI” (sistema informatico che rileva i flussi giornalieri dei pagamenti ed al quale l’UCB può accedere tramite un apposito collegamento informatico), e le scritture contabili risultanti dal “Sistema Spese” della RGS;
- tra i “rendiconti del cassiere” relativi all’anno di riferimento (Mod. 27 C.G.) e la situazione contabile del “programma cassa MAECI” denominata “situazione capitoli”.

Nel 2018, sono state effettuate le previste n. 4 verifiche trimestrali ed i relativi verbali sono stati regolarmente trasmessi all’Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Con riferimento alle verifiche presso i Consegnaari centrali dei beni mobili del Ministero (numero sette consegnaari), l’U.C.B. ha provveduto ad effettuare n. 7 verifiche di natura ordinaria e 2 per passaggi di consegne (Beni informatici e Tipografia riservata) presso i consegnaari di seguito elencati del:

1. MAECI;
2. Beni informatici;
3. Centro Cifra;
4. Commissione UNESCO;
5. Villa Madama;
6. Tipografia Riservata;
7. Cerimoniale della Repubblica.